

---

# *Taccuino latinoamericano*



---

*Notizie, analisi e approfondimenti sull'America  
Latina e Caraibi, a cura di Federico Nastasi*

---

n.7 / 30 ottobre 2024

---

## **Di cosa si parla in questo numero?**

- Relazioni regionali/politica internazionale
  - Politica interna
  - Economia
  - Italia — America Latina e Caraibi
  - Appuntamenti da seguire a novembre 2024
- 

## **Relazioni regionali/politica internazionale**

### **Brasile nel mondo: BRICS o non BRICS?; affari con l'Africa**

A distanza di pochi giorni, il paese sudamericano è stato protagonista in due summit globali con paesi non occidentali.

Il primo, in ordine di importanza, dal 22 al 24 ottobre a Kazan, città russa sul fiume Volga. Questo 16° vertice BRICS è il primo con la partecipazione dei nuovi membri Iran, Egitto,

Etiopia, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita, insieme ai membri storici Brasile, Russia, India e Cina, e Sudafrica.

Come hanno notato molti analisti, il vertice è una prova che il Presidente Putin non è isolato a livello internazionale. Restano le divergenze interne ai membri BRICS, che non ne fanno ancora un attore capace di influenzare le dinamiche globali. Ad esempio, il tentativo di ridurre l'uso del dollaro, in favore di mezzi di pagamento alternativi, finora non ha riscosso molto successo tra i membri BRICS.

Per il Brasile, i BRICS rappresentano una scommessa rischiosa. Da un lato ne hanno fatto un attore globale di primo piano all'inizio di questo millennio, dall'altro, il paese sudamericano non vuole mettere a rischio le sue relazioni con l'Occidente se i BRICS dovessero diventare “un club di regimi in gran parte autoritari con posizioni anti-occidentali” [scrive AQ](#).

L'anno prossimo il Brasile ospiterà il Summit dei BRICS, Lula - che non era in Russia, a causa di un incidente domestico che gli ha impedito di viaggiare - dovrà decidere se invitare Putin, contro il quale la Corte penale internazionale, di cui il Brasile è membro, ha emesso un mandato di arresto.

Tra gli invitati, non membri BRICS, al vertice nella città russa sul fiume Volga ha partecipato anche il Presidente venezuelano Maduro il primo viaggio internazionale dopo le contestate elezioni presidenziali di luglio. Maduro, isolato sia in Occidente che in America Latina, ha colto il viaggio come “una zattera di salvataggio diplomatica”, ha scritto l'analista Stuenkel. Il Brasile che non ha riconosciuto l'autoproclamata rielezione di Maduro, ha posto il veto all'adesione [di Venezuela e Nicaragua](#) ai BRICS, mentre invece sostiene l'adesione di Bolivia e Cuba.

Poi, [a San Paolo, il 14 e 15 ottobre](#), il Brazil Africa Institute ha organizzato il 12° forum su per promuovere opportunità di commercio e investimento tra le due aree. Hanno partecipato imprese di vari settori – farmaceutica, manifattura, fintech, agricoltura – rappresentanti dei governi, banche di sviluppo, istituzioni multilaterali. Secondo il presidente dell'Istituto, il Brasile di Lula è tornato a guardare all'Africa e alle opportunità che quel continente rappresenta, in particolare se dovesse essere siglato l'accordo di libero scambio continentale (African Continental Free Trade).

### **Pace con la natura: COP 16 in Colombia**

Dal 21 ottobre al 1° novembre si svolge a Cali, Colombia, la 16ma Conferenza mondiale sulla biodiversità, COP16. Il vertice è presieduto da Susana Muhamad, ministra dell'Ambiente del [paese ospite. I lavori sono stati inaugurati con l'esecuzione di una versione dell'inno nazionale colombiano composta dai versi degli animali e i suoni del vento, pioggia e mare, registrati](#) nei diversi habitat della Colombia, uno dei paesi più biodiversi al mondo. Alla COP16 partecipano 190 delegazioni nazionali, oltre 100 ministri dell'Ambiente, almeno 10 capi di Stato, oltre a centinaia di ONG e istituzioni accademiche.

Otto i punti più rilevanti dell'agenda: 1. Piani d'azione a livello paese; 2. Finanziamenti per la protezione della biodiversità; 3. Scambio del debito estero dei paesi in via di sviluppo con protezione ambientale; 4. Ripartizione dei benefici economici dei dati genetici; 5. Dichiarazione finale "Pace con la Natura"; 6. Fondi diretti per le comunità indigene; 7. Maggiore inclusione delle comunità afrodiscendenti; 8. Rilancio dell'Organizzazione del trattato di [cooperazione dei paesi amazzonici \(OTRA, per la sua sigla in spagnolo\)](#). [Ne parla La Silla Vacía. Il vertice è uno dei punti più alti dell'agenda ambientalista promossa dal Presidente](#) Petro, che vuole fare della Colombia una "potenza mondiale della vita" ha detto nel suo discorso al vertice. Il successo del summit dipenderà dalla capacità di trasformare le dichiarazioni ufficiali in impegni concreti e risorse economiche adeguate da parte dei governi. Ad oggi, solo 33 dei 196 paesi firmatari hanno presentato il proprio piano di azione, le risorse stanziare restano al di sotto degli obiettivi fissati nei vertici precedenti.

### **Accordo commerciale UE – Mercosur: è la volta buona?**

La Commissione UE ed [almeno 11 paesi](#) europei (Spagna e Germania, in particolare) stanno lavorando per firmare, entro fine anno o inizio 2025, l'accordo di libero scambio con il Mercosur, l'accordo commerciale che riunisce Brasile, Argentina, Uruguay, Paraguay e Bolivia. Le negoziazioni vanno avanti da oltre vent'anni e, formalmente, si erano concluse nel 2019. Poi, l'UE ha aggiunto nuove condizioni – legate alla deforestazione e al clima – e di recente sono ripresi i negoziati, spinti soprattutto dalla Presidente Von der Leyen. Tra il 7-9 ottobre si è tenuto un nuovo round a Brasilia e il prossimo 17-18 novembre, durante il G20 a Rio de Janeiro, potrebbe essercene un altro.

Sul fronte europeo, la Commissione sta lavorando a ridurre le resistenze interne, in particolare del settore agricolo in Francia, Irlanda ed Austria. Gli agricoltori temono la concorrenza dei prodotti sudamericani, mentre invece il settore manifatturiero europeo – anche quello francese - promuove la firma dell'accordo, puntando ad ampliare il proprio mercato. L'UE sta valutando l'istituzione di un [fondo di compensazione](#) per gli agricoltori europei potenzialmente danneggiati dall'accordo, scrive Politico. Parlamentari europei francesi chiedono al governo di Parigi di alzare la voce contro la firma, ma dopo le ultime elezioni francesi, [il governo francese ha meno capacità](#) di influenza su Bruxelles, e la nuova conformazione del Parlamento Europeo potrebbe permettere di ratificare l'accordo, una volta che esso venga siglato dalla Commissione e dai paesi del Mercosur.

### **Fuori dalla lista dei paradisi fiscali: Panama ottiene il sostegno francese**

[Dal 20 al 23 ottobre](#), il Presidente panamense, José Raúl Mulino, è stato a Parigi, per una visita di Stato. Oltre a cercare di attrarre investimenti per l'ampliamento del Canale e per infrastrutture ferroviarie, obiettivo principale era la ricerca di alleati per escludere il suo paese dalla lista UE dei paradisi fiscali. Lista dalla quale, ad inizio ottobre, l'Ue ha cancellato

Antigua e Barbuda, ma ha deciso di mantenersi in Panama. Lunedì 23, Mulino si è riunito con Emmanuel Macron, la prima visita dopo 11 anni di un presidente di Panama all'Eliseo, e ha ottenuto il sostegno della Francia per l'uscita di Panama dalla lista dei paradisi fiscali. Macron ha accettato l'invito a visitare il paese dell'istmo centroamericano nella seconda metà del 2025.

---

## Politica interna

### **Elezioni Presidenziali in Uruguay: ballottaggio tra la sinistra e il Partido Nacional**

Domenica 27 ottobre si è votato per il Presidente e il parlamento del piccolo paese sudamericano. Come previsto dai sondaggi, tra gli 11 candidati presidenziali, i due più votati sono stati Yamandú Orsi, candidato del *Frente Amplio* (FA), alleanza dei partiti di sinistra, con il 43,9%, e Álvaro Delgado con il 26,8%, candidato del *Partido Nacional* (PN) e delfino dell'attuale Presidente, Luis Lacalle Pou. Terzo, Andrés Ojeda del *Partido Colorado*, di orientamento liberale, che ha promosso un'aggressiva campagna social, dichiarando di ispirarsi al presidente argentino Milei, e ha convinto solo il 16% dell'elettorato. *Cabildo Abierto*, gruppo fondato da un militare nostalgico della dittatura, ha ottenuto appena il 2,5%. Dunque, il Presidente dell'Uruguay verrà eletto il prossimo 24 novembre, nel ballottaggio tra Orsi e Delgado.

Domenica sera, nel comitato di Delgado, il clima era festoso, poiché il candidato ha superato le previsioni dei sondaggi e per il secondo turno può già contare sul sostegno di *Colorado* e *Cabildo Abierto*, che insieme al PN formano la coalizione di centrodestra al governo.

Il FA rimane favorito per una vittoria al secondo turno e, in Parlamento, si è già assicurato la maggioranza al Senato con 16 membri su 30 e 48 membri su 99 alla Camera.

Oltre alle elezioni politiche, i cittadini hanno votato per due referendum: il primo, proposto dai sindacati, mirava a una riforma delle pensioni che prevedeva di abbassare l'età pensionabile da 65 a 60 anni, legare le pensioni al salario minimo ed eliminare i gestori di fondi pensione privati. Il secondo riguardava la sicurezza e proponeva la revoca del divieto costituzionale di incursioni notturne della polizia. Entrambi i referendum sono stati respinti.

Domenica hanno votato 2.441.238 persone, con un'affluenza dell'89%. Il voto è obbligatorio e il paisito — come viene affettuosamente chiamato dai suoi abitanti, esteso come mezza Italia ma con una popolazione inferiore a quella della Toscana, appena 3 milioni e mezzo, metà dei quali concentrati nella capitale, Montevideo — si conferma un modello di stabilità politico-istituzionale, un'eccezione in un'America Latina abituata alle montagne russe della politica

L'altra tendenza latinoamericana è la sconfitta dei governi uscenti. Dal 2018, nella gran parte delle elezioni presidenziali ha vinto l'opposizione. Secondo i sondaggi, anche l'Uruguay

dovrebbe confermare questa tendenza, nonostante l'attuale presidente Lacalle Pou, che ha governato senza strappi istituzionali né stravolgimenti economico-sociali, abbia uno dei più alti indici di approvazione della regione. Tra i temi principali della campagna ci sono stati la sicurezza e l'economia stagnante, con un costo della vita tra i più elevati dell'America Latina.

Il Frente Amplio puntava a far eleggere Orsi, 57 anni, professore di storia alle superiori e amministratore locale, viene descritto da Gerardo Caetano, politologo presso la *Universidad de la República dell'Uruguay*, come "bonaccione, non un grande oratore ma un negoziatore".

Il Frente Amplio è una delle peculiarità del *paisito*: coalizione di partiti di sinistra di ogni tendenza, dai democristiani agli ex guerriglieri *tupamaros*, è stato la prima forza di sinistra a governare l'Uruguay, rompendo il secolare duopolio *Nacional-Colorado*. Durante il quindicennio di governo, 2005-2020, il FA ha trasformato il paese, sotto la guida dei due presidenti: l'oncologo socialista Tabaré Vázquez e l'ex guerrigliero José *Pepe* Mujica. Mujica, oggi 90enne e malato, non si è risparmiato nella campagna e domenica è andato a votare in sedia a rotelle. [Ho scritto un approfondimento](#) per Il Manifesto.

### **Elezioni locali in Cile**

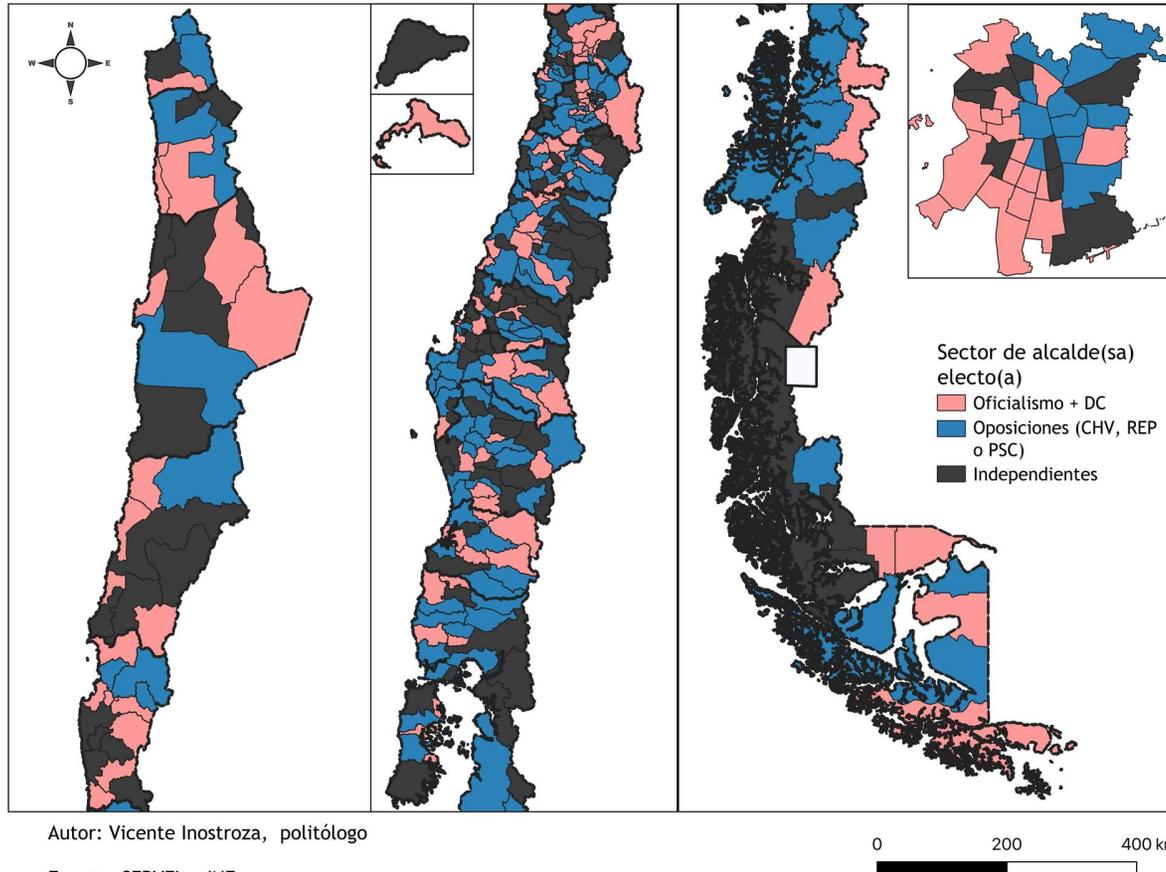
In Cile, il 26 e 27 ottobre si sono svolte elezioni Regionali e Comunali per eleggere 16 governatori regionali, 345 sindaci e i rispettivi consigli regionali e comunali. Sono le elezioni più importanti in vista delle presidenziali del prossimo anno. Il voto era obbligatorio, questo ha supportato un'alta affluenza: 13 milioni di votanti, pari all'84,8% dell'elettorato attivo (benché astenuti, schede bianche e nulle costituiscano un 30 % degli aventi diritto).

Nella maggioranza si prepara un rimpasto tra i ministri di governo, per permettere ad alcuni di candidarsi alle elezioni parlamentari del prossimo anno. Per il Frente Amplio, partito del Presidente Boric, il bilancio è agrodolce: ha perso consenso rispetto alle precedenti amministrative, ma ha rieletto Vodanovic sindaco di Maipú, il secondo comune più grande del Paese, e vinto in due capoluoghi regionali: Valparaíso e Valdivia. L'alleanza Contigo Chile Mejor, composta dai partiti di sinistra e centro sinistra che sostengono Boric, ha vinto nei capoluoghi Arica e Temuco. L'opposizione di destra e centrodestra ha eletto i sindaci di Talca, Puerto Montt e Punta Arenas e Santiago. Nella capitale è stato eletto Mario Desbordes, ex ministro del Presidente Piñera, ha sconfitto la sindaca uscente, la comunista Iraci Hassler. Festeggiano le forze di centro destra tradizionale, meno soddisfatti i dirigenti del Partido Republicano, destra, di José Antonio Kast, che puntavano ad essere il partito più votato a livello nazionale, così come avvenuto nel primo turno presidenziale del 2021. Le forze indipendenti hanno eletto un terzo dei sindaci del paese.

[Vincono le forze moderate, perdono quelle estremi, sintetizza The Clinic.](#) Come [ha scritto Noam Titelman per NuSo](#): "In queste elezioni, forse, la cosa più rilevante è ciò che non è accaduto. Non c'è stato alcun crollo del partito al governo né è stata chiarita la prossima candidatura presidenziale. Non c'è stata alcuna valanga da parte della destra radicale, né si è

consolidata pienamente una maggioranza di centrodestra”. Domenica 24 novembre si terrà il secondo turno per l’elezione di 11 governatori regionali. Qui sotto una mappa dei sindaci in Cile. Come scrive il politologo [Vicente Inostroza](#): l’opposizione è concentrata nel sud del Cile, ma sta espandendo il suo sostegno al di fuori del settore orientale. I partiti di governo si consolidano nella periferia di Santiago, e in forma più irregolare in altri settori del paese.

Sectores políticos de alcalde o alcaldesa electo/a, elecciones municipales 2024



Autor: Vicente Inostroza, politólogo

Fuente: SERVEL e INE

### **Elezioni in Brasile: si rafforza il Centrão, Lula deve tenerne conto**

Il 27 ottobre si è votato anche in Brasile, per il secondo turno delle elezioni amministrative. In linea con il primo turno, si consolida il successo del Centrão, partiti moderati di orientamento conservatore, [ne avevamo parlato nel precedente numero di questa newsletter](#). A San Paolo, come previsto dai sondaggi, è stato rieletto sindaco della megalopoli Ricardo Nunes (59,35%), che ha sconfitto il deputato di sinistra Guilherme Boulos, (40,65%). È una vittoria anche per il governatore di San Paolo Tarcísio de Freitas, impegnato nella campagna di Nunes, anche dopo che il suo mentore, l'ex presidente Jair Bolsonaro, si era defilato. In molte di queste elezioni

locali, i candidati “bolsonaristi puri” sono stati superati da profili di centrodestra più moderati, ma è pur vero che il bolsonarista Partito Liberale ha ottenuto il risultato migliore della sua storia: “é la prima volta dal ritorno alla democrazia che abbiamo visto un partito di destra con la maggioranza dei voti nei grandi centri urbani” nota lo scienziato politico Jairo Nicolau.

A sinistra il bilancio non è positivo, il Partito dei Lavoratori del Presidente Lula governa appena un capoluogo, Fortaleza, nello stato nord-orientale di Ceará, e la coalizione di sinistra ha eletto solo tre dei 39 sindaci nell’area metropolitana Grande San Paolo, la culla politica dei movimenti sindacali brasiliani, scrive [The Brazilian Report](#). Nel Nord-est, una tradizionale roccaforte della sinistra, i candidati di centro-destra hanno vinto sette delle nove capitali di stato. “A livello federale, gli alleati centristi guadagnano peso e Lula dovrà tenerne conto” [è il titolo de la Folha](#).

---

## Economia

### **Scoperta giacimenti gas offshore in Colombia**

[Scoperti due giacimenti di gas offshore](#) nelle coste caraibiche della Colombia. Dovrebbero raddoppiare lo stock di gas nazionale, garantire una copertura del fabbisogno per 20 anni e alleviare così la penuria di gas che il paese vive (ha utilizzato il 58% delle proprie riserve e le importazioni sono in aumento, nel 2023 avevano raggiunto il massimo storico).

Lo sfruttamento dei due giacimenti non sarà immediato, si trovano a grandi profondità e ci vorrà tempo per avviare la produzione, a carico dell’impresa statale brasiliana Petrobras e quella colombiana Ecopetrol. Bisognerà, inoltre, valutare l’impatto ambientale e sociale per le comunità indigene locali. Il Presidente Petro ha imposto un divieto allo sfruttamento di nuovi giacimenti fossili, parte della sua agenda per la transizione energetica, ma l’esplorazione che ha portato alla scoperta dei due giacimenti in questione era iniziata prima dell’elezione di Petro e lo sfruttamento non dovrebbe quindi ricadere sotto il veto presidenziale.

La Petrobras è la compagnia statale brasiliana, specializzata in esplorazione ed estrazione in acque di profondità, oltre che in Brasile ha impianti in cinque paesi tra America ed Africa. Il governo brasiliano, con l’elezione di Lula, è tornato ad investire nella compagnia, la quale sta puntando anche sulle rinnovabili. Ad inizio ottobre ha [annunciato la costruzione](#) del suo primo impianto per idrogeno rinnovabile nello stato brasiliano di Rio Grande del Nord.



Giacimenti di gas in Colombia, con le quote controllate dalle due compagnie. Fonte: The Brazilian Report, IBGE

### **A chi servono davvero i bond catastrofe della Banca Mondiale?**

La Giamaica ha subito ingenti danni dopo il passaggio di Beryl lo scorso luglio, uno degli uragani più forti che abbiano mai colpito l'isola caraibica. Oggi l'isola sta cercando di rimettersi in piedi, ma la ripresa è ostacolata dalla mancanza del finanziamento atteso proveniente dai bond catastrophe (cat bond) promossi dalla Banca Mondiale, [segnala The Bretton Woods Project](#).

Questo tipo di prodotti finanziari sono destinati a fornire sostegno immediato in seguito a eventi catastrofici. I paesi che sottoscrivono i cat bond devono fare i conti tra il costo del bond (per cui pagano degli interessi sul debito) e la probabilità di ricevere un pagamento, mentre gli investitori privati possono ricavare profitti significativi (grazie ad un rendimento medio del 15 %), nel caso in cui non si attivino le clausole per il rimborso ai paesi. Ma le condizioni per l'attivarsi del rimborso sono estremamente specifiche e, come nel caso della Giamaica, i paesi colpiti da disastri naturali rischiano di non ricevere nulla. Non è la prima volta che succede; per questo si comincia a mettere in dubbio l'utilità di questi strumenti, considerando i pochi risultati positivi per gli Stati più vulnerabili, che soffrono già di una grave carenza di finanziamenti climatici basati su sovvenzioni e agevolazioni.

---

## **Italia-America Latina e Caraibi**

**González Urrutia in visita a Roma**

Il 28 e 29 ottobre Edmundo Gonzales Urritia, candidato presidenziale in Venezuela per la coalizione Piattaforma Unitaria e vincitore del Premio Sakharov per la libertà di pensiero nel 2024, è stato in visita a Roma. [Ha incontrato la Presidente Meloni](#) e successivamente una [delegazione del PD](#). In entrambi gli incontri ha ricevuto messaggi di sostegno per la sua battaglia in difesa della democrazia in Venezuela.

### **Tim Sparkle si rafforza in America; Italia punta all'acquisto**

La [Tim Sparkle parteciperà alla costruzione di MANTA](#), una rete di 5600 km di cavi sottomarini che collega Messico, Stati Uniti, Colombia e Panama. La Sparkle, impresa globale di Tim per connessioni sottomarine, si è unita alle imprese Liberty Networks e Gold Data per questo primo progetto di connessioni nel Golfo del Messico, rafforzando così la sua posizione come attore di connessioni in America, dove ha un importante hub a Panama.

Parallelamente, [la Tim sta trattando la vendita proprio di Sparkle con il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano](#), che ha presentato un'offerta di 700 milioni di euro, insieme a Retelit (controllata dal fondo Asterion). La trattativa si dovrebbe concludere entro la fine dell'anno.

### **IILA: tre ministri latinoamericani a Roma**

Il 21 ottobre, la Segretaria generale dell'IILA (Organizzazione internazionale italo-latino americana) Antonella Cavallari, ha incontrato presso l'Ambasciata del Brasile, la Ministra di Gestione ed Innovazione dei Servizi Pubblici brasiliana, Esther Dweck. Mentre, presso l'IILA, Cavallari ha incontrato i Ministri dell'Agricoltura di Guatemala, Maynor Estrada Rosales, e Colombia, Martha Viviana Carvajalino Villegas, rispettivamente il 16 e il 22 ottobre. Inoltre il 24 ottobre, a Lima, la Segretaria Generale dell'IILA ha incontrato la Ministra de la Mujer del Perù, Teresa Hernandez.

### **Arrestati due camorristi in Colombia**

Arrestati, a distanza di pochi giorni, a Medellin, in Colombia, due camorristi italiani, latitanti da anni, grazie a operazioni coordinate tra le forze dell'ordine italiane, colombiane e quelle internazionali. [Lunedì 21 ottobre è stato arrestato Gustavo Nocella](#), considerato il principale intermediario tra i clan di Napoli e i cartelli della droga colombiani, si occupava del trasporto della cocaina dal paese sudamericano al porto di Amsterdam. [Venerdì 25 invece è toccato a Luigi Belvedere](#), si dedicava all'importazione di cocaina in Italia e fungeva da intermediario tra i cartelli colombiani e il clan dei Casalesi.

---

## **Appuntamenti da seguire a novembre 2024**

18-19 novembre: G20 a Rio de Janeiro, Brasile

24 novembre: ballottaggio elezioni Presidenziali in Uruguay; ballottaggio elezioni locali in Cile

---

## Segnalazioni pubblicazioni

**Javier Milei** (introduzione di Francesco Giubilei), *Afuera! Discorsi di Javier Milei*, Historica edizioni/Giubilei Regnani, Roma 2024

**Pantaleone Sergi**, *Giornali e giornalismo degli italiani in Cile*, Edición Presenza, Santiago, Cile, 2024 (su concessione di Pellegrini Editore, Cosenza)

**Simone Apollo**, [Le donne di periferia e le favelas protagoniste della cultura a Rio de Janeiro: il lavoro della FLUP](#), su Mondòpoli, 21 ottobre 2024

[Rassegna Diritti Umani del CeSPI n. 18](#), Ottobre 20024

---

*Per oggi è tutto, alla prossima!*

**Per iscriverti al Taccuino clicca qui**



*Taccuino latinoamericano é realizzato con il sostegno di  
ENEL S.p.A*

---



Email inviata con **MailUp®**

[Cancella iscrizione](#) | [Invia a un amico](#)

Se ricevi questa email è perché hai fornito il tuo contatto tramite uno dei nostri servizi e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra. Se non desideri ricevere più le comunicazioni da parte di CeSPI clicca sui link di disiscrizione.

